

INFORMAZIONI SU CANTALUPA

CENNI STORICI SU CANTALUPA

I primi insediamenti storici di carattere urbano risalgono al 1200 (1208), data cui si fa risalire un monastero attorno al quale si sviluppò il paese. Cantalupa seguì poi le sorti del feudo di Frossasco ed a questo comune appartenne fino al 1954. Di notevole interesse la chiesa parrocchiale con suoi affreschi del Ferrari, ed il campanile del secolo XII. Nelle zone attorno a Cantalupa, nel 1943 iniziarono a formarsi le prime bande partigiane che agirono attivamente per la liberazione dai nazi-fascisti delle loro terre. In località San Martino è possibile ricordare il loro sacrificio visitando la casa chiamata "I Caduti" dove avvenne il più conosciuto fatto d'armi che coinvolse il gruppo partigiano "Val Chisone" il 4 novembre 1944 dove caddero 6 giovani.

ORIGINI DELLA BORGATA BIRONERA ALTA

La borgata Bironera Alta (alt. 685 m.), che ospita la base scout, è una tra le frazioni più antiche della valle del Noce. Ospitava boscaioli, allevatori, carbonai che hanno vissuto nella Borgata fino ai primi anni del Novecento. Testimonianza di quest'ultima attività sono i numerosi resti nei boschi attorno alla casa dell'antico processo per la produzione di carbone di legna (carbonaie).

ACQUISTO DELLA BASE

GENNAIO 1977: acquisto della casa sotto con circa 10.000 mq di terreno
GIUGNO 1986: acquisto parte crollata casa grande sopra
OTTOBRE 1986: acquisto della casa grande sopra con circa 13.000 mq di terreno
GIUGNO 1987: acquisto della casa piccola sopra con circa 3.000 mq di terreno

LAVORI NELLA BASE

Caratteristica importante della Base è l'enorme quantità di lavoro svolto quasi interamente da volontari in 25 anni e che ha portato alle seguenti principali realizzazioni:

LAVORI DI URBANIZZAZIONE:

Miglioramento della strada sterrata con realizzazione della possibilità di arrivare fino alle case con auto e camion
Realizzazione di un sistema di cinque vasche di raccolta acqua che dalla sorgente permette l'arrivo di acqua corrente in tutte le case (con raccolta complessiva di circa 13.000 litri)
Realizzazione degli scarichi fognari di tutte le case con piazzamento di fosse biologiche per gli scarichi neri e di vasche sgrassatrici per quelli bianchi
Allacciamento alla rete elettrica e realizzazione degli impianti di messa a terra di tutte le case è stato
Realizzazione sistema di pompaggio acqua corrente che dalla presa dell'acquedotto (posta a valle delle case) permette di inviare l'acqua alle vasche di raccolta acqua

CASA SOTTO

Chiusura del fienile con realizzazione di porte e finestre, pavimento e controsoffittatura con realizzazione di letti in legno che permette il pernottamento di 25 persone
Trasformazione della stalla in stanza cucina e ritrovo con realizzazione pavimento con vespaio
Piazzamento caminetto con realizzazione canna fumaria e piazzamento di scala a chiocciola interna
Realizzazione servizi esterni (1 WC a turca, 1 lavandino e 1 doccia) e tre interni (2 WC a turca, tre lavandini e 1 doccia)
Chiusura tettoia con realizzazione stanza uso magazzino
Realizzazione completa impianto elettrico con relativa messa a terra
Realizzazione di un piano con relativo allestimento fuoco da campo con sedili in pietra e alzabandiera

CASA SOPRA GRANDE

Rifacimento completo tetto in tegole portoghesi per un fronte di circa 20 metri
Realizzazione pianoro davanti a casa utilizzabile per giocare
Ristrutturazione completa della stalla con realizzazione di una cappella
Restauro forno a legna con rifacimento completo tetto in lose
Sistemazione provvisoria di una stanza per il pernottamento dei Rover in servizio alla Base
Ricostruzione di un tratto di casa che permetterà di ottenere due stanzoni di circa 60 metri quadri l'uno
(attualmente è stata realizzata la struttura in cemento armato ed il tetto)
Allestimento di una stanza predisposta per l'ospitalità di due persone con letti, acqua corrente, cucina, frigo e
stufa (utilizzabile per deserti, hyke, ritiri spirituali...)

CASA PICCOLA SOPRA (Angelo)

Rifacimento completo della casa con rifacimento tetto in lose e chiusura magazzino
Realizzazione completa impianto elettrico con relativa messa a terra
Realizzazione completa impianti sanitari
Una camera da letto al primo piano, Una cucina soggiorno, Una piccola stanza da letto al piano terra e un
bagno interno (WC, bidet, lavabo e vasca)

BOSCO

pulizia di alcune parti del bosco con relativo taglio del bosco ceduo
realizzazione e coltivazione di due orti

BASE SCOUT BE PREPARED SOGNO O REALTA'?

Quello di cui vorrei parlarvi è un sogno che, presentatosi 25 anni fa, è pian piano diventato una realtà.
Un sogno che è cresciuto con gli anni fino ad oggi, quando, guardandoci intorno, possiamo dire che si è
realizzato.

La storia della Base nasce da un'idea..., un'idea nata venticinque anni fa e poi cresciuta nel tempo,
L'idea di un posto dove i gruppi scout potessero liberamente svolgere le loro attività e che potesse
diventare un luogo significativo per gli scout che vi si avvicinavano.

La storia della Base Scout nasce con l'acquisto, avvenuto nel gennaio del 1977, di una baita semidiroccata,
isolata nel bosco sovrastante l'abitato di Cantalupa.

All'inizio, vedendo il mucchio di pietre che si aveva davanti, sembrava un sogno esagerato, una cosa da
pazzi, ma confrontando quello da cui si è partiti con quello a cui si è arrivati oggi, si può affermare che quello
che sembrava irrealizzabile, è invece diventato una realtà!

Da subito la determinazione fu forte, e ben presente fu quest'idea nelle menti di chi lavorò nei primi tempi e
poi in tutti gli anni successivi.

Questo fu il punto forte che sostenne tutti i successivi progetti, dapprima l'acquisto dell'intera Borgata
Bironera Alta, completamente abbandonata, e di complessivi circa 30.000 metri quadri di terreno,
Poi continui lavori di ristrutturazione dei vari fabbricati e del bosco e tutti i successivi lavori che hanno portato
fino a quello che vediamo oggi.

Fin dall'inizio si puntò in alto, al massimo, al progetto grande; c'era un qualcosa che andava al di là di quello
che effettivamente si aveva davanti, di quello che si aveva a disposizione, delle forze, dei soldi, delle
strutture e della capacità tecnica di ognuno, perché guardando solo questo forse non si sarebbe mai
realizzato nulla.

C'era un qualcosa di più grande, un'idea, una speranza che ci ha sostenuto nel corso degli anni, si era
consapevoli che pur essendo la meta finale molto lontana, non era irraggiungibile.

Con l'inizio dell'ospitalità alla fine del 1985 il progetto ha cominciato a prendere forma e gli oltre 400 gruppi
ospitati finora, con un totale di circa 10000 persone ospitate, stanno a testimoniare che quell'idea iniziale si è
ormai concretizzata.

Non è invece possibile quantificare il numero di persone che hanno prestato un servizio volontario e
completamente gratuito per migliorare la base, né si possono calcolare le ore di lavoro ma si tratta
sicuramente di grandi numeri.

Vogliamo però ringraziarle di tutto cuore perché siamo consapevoli che questo loro lavoro gratuito ha

permesso, non solo di realizzare strutture che altrimenti non si sarebbero mai realizzate (perché avrebbero richiesto risorse finanziarie assolutamente fuori dalla nostra portata), ma anche e soprattutto hanno contribuito a creare quella storia, quel legame tra gli scout e la Borgata che nessun cantiere avrebbe mai permesso di raggiungere.

Il servizio di tante persone che hanno lavorato in questi 25 anni ha infatti sicuramente creato un legame sul piano umano, anche di affetto, che resta vivo nel tempo.

Il fatto di lavorare insieme ad altri, di sforzarsi insieme, la soddisfazione di fare qualcosa, che può essere utile per qualcun altro è sicuramente maggiore che non veder fatto da altri: la Base diventa in un certo senso "tua". Certo il lavoro sarebbe stato compiuto molto più in fretta, e magari meglio, da operai specializzati, ma il fatto importante è il mettersi in gioco, lo sforzarsi dando del proprio meglio per riuscirci, anche se ci si rende conto che solo basandosi sulle proprie forze è impossibile.

Il vedere che non sei solo e che se ognuno aggiunge un pezzetto anche piccolo, se dona anche una sola ora di lavoro, la Base pian piano cresce e viene fuori qualcosa di grande, aiuta a non demoralizzarsi e a non lasciar perdere nelle inevitabili difficoltà.

Infatti ogni persona che entra in qualche modo in contatto con la Base sente che dietro tutto questo c'è una grande speranza: chi lavora e chi viene ospitato diventano parte di un'unica storia.

Il sapere che quello è stato fatto anche da te, che quella pietra l'hai messa tu, va al di là di una soddisfazione personale, crea un legame fra chi ha lavorato, chi ha sudato, e la Base: ci si sente così parte di un progetto che va al di là della propria persona e aiuta a crescere interiormente.

Non solo chi ha lavorato direttamente ma anche tutti gli scout del Torino 22, a Cantalupa si sentono "a casa", si sentono accolti, e anno dopo anno crescono in questa Base. Questo vale anche per tutti i ragazzi dei vari gruppi ospitati, che conservano un ricordo piacevole di un'uscita o di un campo a Cantalupa, che va al di là del giudizio sulla casa, perché in fondo si rendono conto che ogni pietra ha una storia dietro, che c'è un ricordo che filtra da ogni mattone e che c'è un ideale ben preciso nelle fondamenta.

Ritornando a Cantalupa si nota con gioia che c'è sempre un pezzetto nuovo, che Cantalupa è un Base viva, una Base di persone, che cresce e che cambia rispetto alla volta precedente, e si è certi che la prossima volta ci sarà un'altra novità.

E' forse proprio questa la vera realizzazione del sogno: essere riusciti a ridare vita ad una Borgata che, abbandonata fin dai primi anni del Novecento, aveva perso quel legame con le persone che differenzia le case, le borgate e i paesi da un mucchio di pietre, legno e cemento sistemati in modo razionale.

Questi sono stati i primi 25 anni della Base. I prossimi 25 li mettiamo nelle mani del Signore che, dopo aver guardato benignamente questo nostro progetto e aver vegliato su di esso fino ad oggi, saprà certamente indicarci la strada giusta per la Base Scout Be Prepared della Borgata Bironera Alta di Cantalupa.

Per ulteriori informazioni:

http://www.piemonte.agesci.it/settori/specializzazioni/base_cantalupa